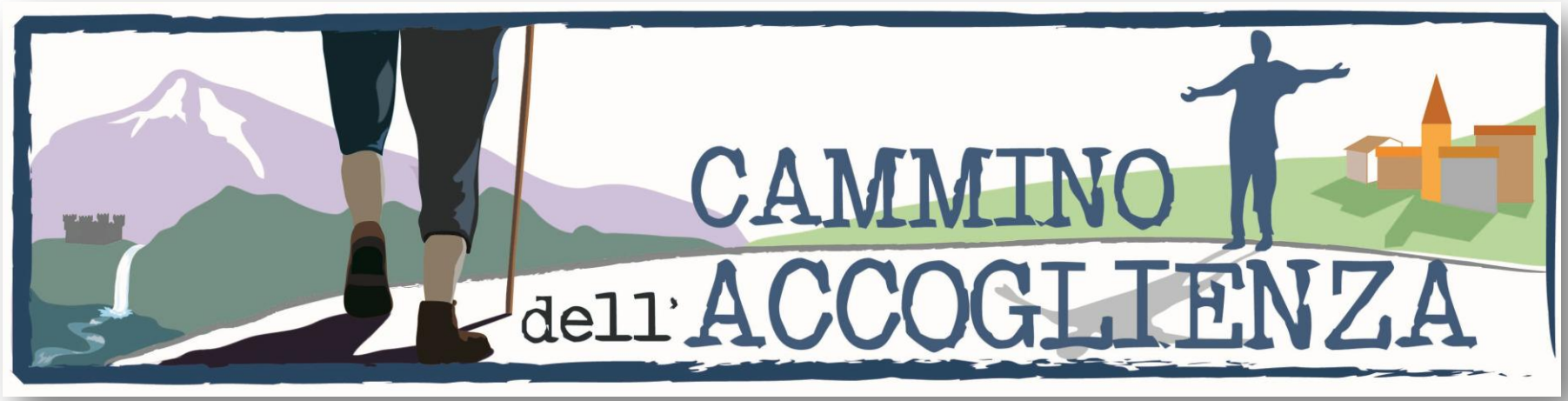
Il Liri
Associazione Culturale

A.N.P.I.

ANPI MARSICA

CLUB ALPINO ITALIANO

CAI – CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Avezzano
Sezione ‘ Valle Roveto ’



6^ Edizione, Anno 2019,
PRESENTAZIONE

a cura del Dr. Sergio NATALIA

ARTICOLAZIONE della PRESENTAZIONE

1. I PROMOTORI
2. LE FINALITA' E GLI OBIETTIVI
3. L'ITINERARIO
4. LE TEMATICHE DEL CAMMINO E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI
5. LA LOGISTICA

1. I Promotori

1. I Promotori

L'Associazione «*Cammino dell'Accoglienza*» in collaborazione con:

- **ANPI *Marsica***
- **Associazione Culturale "*Il Liri*"**
- **CAI "*Avezzano*"**
- **CAI "*Valle Roveto*"**

1. I comuni coinvolti

1. Avezzano
2. Balsorano
3. Canistro
4. Capistrello
5. Civita D’Antino
6. Civitella Roveto
7. Luco dei Marsi
8. Morino
9. S. Vincenzo V.R.

1. Le Scuole coinvolte

Scuole Medie della Marsica

Scuole Superiori della Marsica

Rete «Scuole in Cammino»

1. Le Associazioni coinvolte

Tutte le Associazioni
operanti
nei comuni
traversati
dal "*Cammino dell'Accoglienza*".

1. Le altre adesioni

L'iniziativa ha avuto,

in passato,

il patrocinio morale della *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, del *Ministero dell'Ambiente* e l'adesione del *Prefetto dell'Aquila*.

2. Le Finalità e gli Obiettivi

2. Le finalità del "*Cammino*"

Per **rievocare**
i **luoghi simbolo**
della **Resistenza**
e della Seconda
Guerra Mondiale
ad Avezzano, Luco dei Marsi
e nella Valle Roveto.

Per **ricordare**
l'**eroismo**
dei singoli
e l'**altruismo**
delle popolazioni
durante
il periodo bellico.

Per una
riflessione
corale
sull'attuale
significato
del termine
"**accoglienza**",
alla luce
dei nuovi scenari
storico-culturali.

Per favorire
la **conoscenza**
della **natura**
e della **cultura**
del nostro
territorio

2. Gli obiettivi del "*Cammino*"

- contribuire alla conoscenza della nostra **storia** recente;
- contribuire a configurare la Marsica come ***terra ospitale;***
- costituire uno strumento per una riflessione corale sull'attuale significato del termine "***accoglienza***", alla luce dei nuovi scenari storico-culturali;
- favorire la conoscenza del nostro territorio sotto l'aspetto **naturalistico e culturale**;
- valorizzare sotto il profilo **turistico** la Marsica.

2. Il «*Cammino dell'accoglienza*»: le relazioni funzionali

Cicloturismo, Trekking, Arrampicata
Climbing, Sci da fondo, Torrentismo
Equitazione; Parapendio
Birdwatching, ecc

3. L’Itinerario

3. L'itinerario

Il ***Cammino dell'Accoglienza*** rievoca i luoghi simbolo della II Guerra mondiale e della Resistenza e l'altruismo delle popolazioni locali che con grande spirito di sacrificio accolsero centinaia di **prigionieri alleati**.

Il *Cammino* attraversa l'intera **Valle Roveto**, area di confine tra Abruzzo e Lazio, incassata tra alte montagne: a destra del Liri i Simbruini-Ernici, le cui cime raggiungono quote superiori ai 2.000 metri; a sinistra del fiume le propaggini montuose del Parco Nazionale d'Abruzzo.

La Valle, una delle aree più affascinanti dell'Abruzzo, è caratterizzata dall'abbondanza delle **acque** e dalla presenza di maestose foreste. Nei folti boschi rovetani nel medioevo i monaci fondarono, in luoghi inaccessibili, **eremi** e chiese rurali ancora oggi esistenti. La **costagna "Roscetta"**, la "*Regina della Valle"*, e l'**olio "La Monicella"**, sono i prodotti più tipici del territorio.

La Valle, un tempo terra di orsi e di **briganti**, ha costituito nel corso dei secoli il naturale luogo di passaggio di eserciti in guerra, della truppe romane durante le Guerre Sociali, alle **truppe tedesche ed alleate durante la II Guerra Mondiale, che trasformarono l'area rovetana, per otto lunghi mesi, in uno dei tanti teatri di guerra del conflitto.**

Il "***Cammino***" superata la Valle Roveto nelle gole del Liri a Pescocanale, raggiunge le montagne di Luco, l'antica *Angizia dei Marsi*, e poi la piana del Fucino, un tempo occupata dal 3^ lago d'Italia, prosciugato alla metà dell'800.

L'itinerario di trekking termina nel prato attiguo ai «**Cunicoli di Claudio**», tunnel utilizzato dai romani per realizzare la galleria che convogliava le acque del lago del Fucino nel fiume Liri.

3. L’itinerario

Il ***Cammino dell’Accoglienza***,

della lunghezza di circa 55 kilometri,

parte dal castello di Balsorano

ed arriva, dopo 3 giorni di marcia,

ad Avezzano, presso i «Cunicoli di Claudio».

3. Il periodo

Il ***Cammino dell'Accoglienza***,

articolato in **3 tappe**,

si svolgerà nei giorni

31 maggio, 1 e 2 giugno 2019

3. Il percorso

VI^ Edizione

2. L'Itinerario: le tre tappe

1^ gg, 31.05.2018

Cammino degli Ulivi e degli Eremi

(Balsorano – Civita D'Antino)

2^ gg, 01.06.2018

Cammino delle Acque e dei Castagni

(Grancia di Morino – Canistro Super.)

3^ gg., *02.06.2018*

Cammino dell'Emissario

(Canistro Inferiore – Avezzano)

3. L'itinerario: la prima tappa

Cammino degli Ulivi e degli Eremi

(Balsorano – Civita D'Antino)

Eremo di Sant'Angelo
Balsorano

Chiesa del Romitorio
San Vincenzo V.R.

Madonna della Ritornata
Civita D'Antino

itinerario: la seconda tappa

Il *Cammino delle Acque e dei Castagni*

(Grancia di Morino – Canistro Sup

Corsi d'Acqua/Fonti traversati dal «Cammino»:

- **Torrente *Romito***
- **Zompo *Lo Schioppo***
- **Canalizzazioni *'Certosine'***
- **Fonte *Armida***
- **Fonte *Sant'Antonio-Sponga***
- **Fonte *Frattaturo***
- **Fonte *San Vito***
- **Torrente *Rio Sparo***
- **Fiume *Liri***

3. L'itinerario: la terza tappa

- il ***Cammino dell'Emissario***

  (Canistro Inferiore - Avezzano)

Il Lago del Fucino
Prima del prosciugamento

L'uscita dell'emissario a Capistrello

I Cunicoli di Claudio

1^ Tappa, 31.05.18: *Cammino degli Ulivi e degli Eremi*

- Partenza da **Balsorano Vecchio** (q. 422), nei pressi dello splendido castello medioevale, il simbolo della Valle Roveto. Balsorano è il paese della Valle in cui la guerra e l'altruismo delle popolazioni rovetane a favore dei prigionieri alleati hanno lasciato molti ricordi, come si evince dalla testimonianza del tenente inglese John Lindsay Alexander, il cui Diario, *On Getting Through/Attraversando le Linee*, è stato pubblicato, a cura dell'Associazione Culturale "*Il Liri*", nella duplice versione inglese/italiano.

- Si prosegue, verso nord, per la pedemontana, e dopo aver traversato i centri urbani di San Giovanni V.R. Sup. (q. 541) e San Vincenzo Vecchio (q. 519), si giunge al borgo medioevale di **Morrea** (sosta pranzo) (q. 843), dove si ricorderà il partigiano **Giuseppe Testa**, fucilato dai nazifascisti ed i numerosi prigionieri alleati - oltre 5.000 -, rifugiatisi nel piccolo centro rovetano. Questo tratto del Cammino costeggia gli **Eremi** di *S.Angelo* a Balsorano, del *Romitorio* a San Vincenz (dove si farà una sosta) o e attraversa bellissimi campi di **ulivo**.

- Da Morrea, sempre seguendo la pedemontana verso nord, si giunge a **Civita** (q. 895), antico municipio romano, patria di adozione di numerosi pittori scandinavi. A Civita, durante la guerra si rifugiarono cittadini di Roma di origina ebrea (compreso il famoso Prof. Perugia, chirurgo ortopedico, di fama mondiale).
  Da Civita in pulman si torna ad Avezzano

2^ Tappa, 02.06.18: *Cammino delle Acque* e dei Castagni

- La mattina, dopo una "virata" a **Morino Vecchio** (q. 583), la «Pompei della Valle Roveto», dove verrà ricordato il terremoto del gennaio 1915, si risale verso *Zompo Lo Schioppo*, una delle cascate naturali più copiose e belle dell'Italia centro-meridionale. Traversate, nei pressi dell'antico monastero di S. Pietro, antichissime canalizzazioni "certosine", si arriva a **Meta** (q. 1.038), località nella quale vennero catturati dai tedeschi i fratelli Mario e Bruno Durante, poi barbaramente torturati e uccisi. I fratelli Durante, recentemente, sono stati insigniti dal Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, della Medaglia d'Oro al Merito Civile.

- da **Meta** (sosta pranzo) si prosegue verso Nord, seguendo prima una sterrata e poi un bel sentiero, costeggiando copiose e importanti fonti di acqua ed una lussureggiante vegetazione, caratterizzata dalla presenza di castagneti e querceti. Dopo qualche kilometro di marcia si arriva al romantico e lussureggiante "***Parco Sponga***" di Canistro (q. 811).

  Dalla *Sponga* ci si dirige al pittoresco centro storico di **Canistro Superiore** (q. 826), incantevole borgo rovetano.

  Dopo la cena si tornerà in pulman ad Avezzano.

  Questo tratto del "*Cammino*", traversa **secolari castagneti** e passa vicino ad **importanti fonti di acqua**: *Torrente Romito, Canalizzazione «Certosine», Zompo lo Schioppo*; *Fonte Armida*, *Fonte Antonio, Fonte Frattaturo*, *Fonte S.Vito, Torrente Rio Sparto, Fiume Liri.*

3^ Tappa, 03.06.18: *Cammino dell'Emissario*

- Dalla stazione di Canistro Inf. (q. 555) si costeggia il corso del il **Liri** per un breve tratto. All'altezza di un ponte pedonale, si risale nel suggestivo borgo di **Pescocanale** (q. 712). Dopo una breve sosta, si scende verso la stazione di Pescocanale (q. 610).

- Traversato il fiume Liri, salendo, si arriva allo sbocco ***dell'Emissario di Claudio***, caratterizzato da una suggestiva cascata, immortalata dai viaggiatori del *Gran Tour*. Superati i resti dell'ex «Officina Torlonia» ci si dirige verso il **Monumento dei 33 dei Martiri di Capistrello** (q. 739), dove si svolgerà una cerimonia commemorativa.

- Da Capistrello, dopo la sosta pranzo, seguendo un bel sentiero, si raggiunge ***Valle Fredda-La Cunicella*** (q. 900, comune di Luco dei Marsi). Nei pressi della "Cunicella" vennero rastrellati i 33 martiri di Capistrello trucidati dai tedeschi nella primavera del 1944.

- Dalla Cunicella, si percorre, per un lungo tratto, l'ampia e panoramica cresta spartiacque tra il *Fucino* ed i *Piani Palentini.* Lasciata la cresta, scendendo, si giunge ai **Cunicoli di Claudio**, termine del *Cammino*. Qui verranno presentati i lavori degli studenti.

4. Le Tematiche del Cammino e il coinvolgimento degli studenti

4. Le tematiche del Cammino

Le scorse edizioni del «Cammino dell'Accoglienza» sono state dedicate ai seguenti **temi**:

2014 ***«Resistenza/Accoglienza»***

2015 ***«Beni Ambientali»***

2016-2017 ***«Beni Culturali».***

Nel periodo 2018-2019

il tema di approfondimento è:

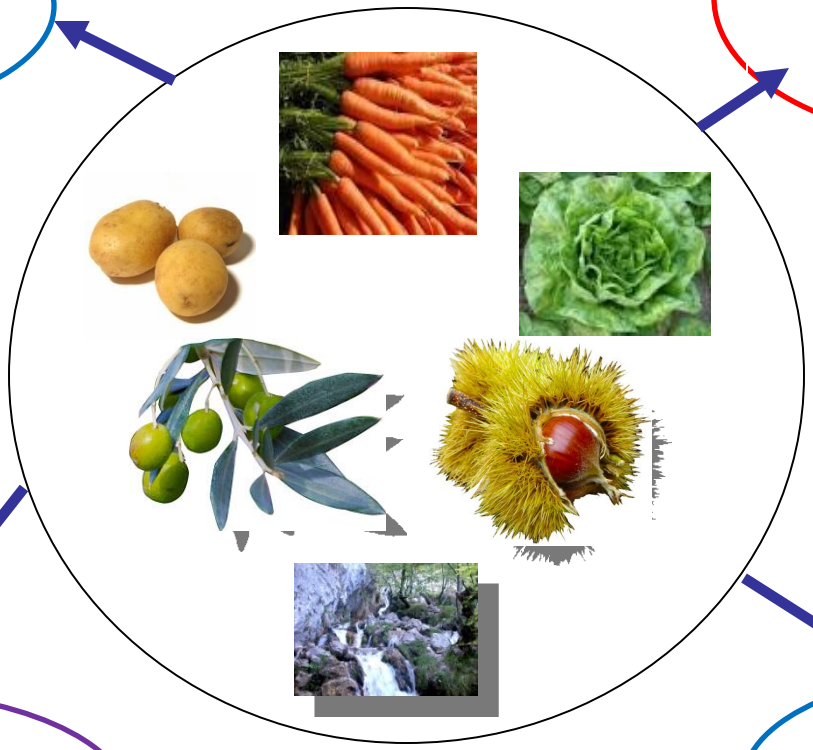
«***Cibo, Produzioni Tipiche e Gastronomia***»

4. Le dimensioni delle produzioni tipiche: gli approfondimenti

DIDATTICA

GASTRONOMIA

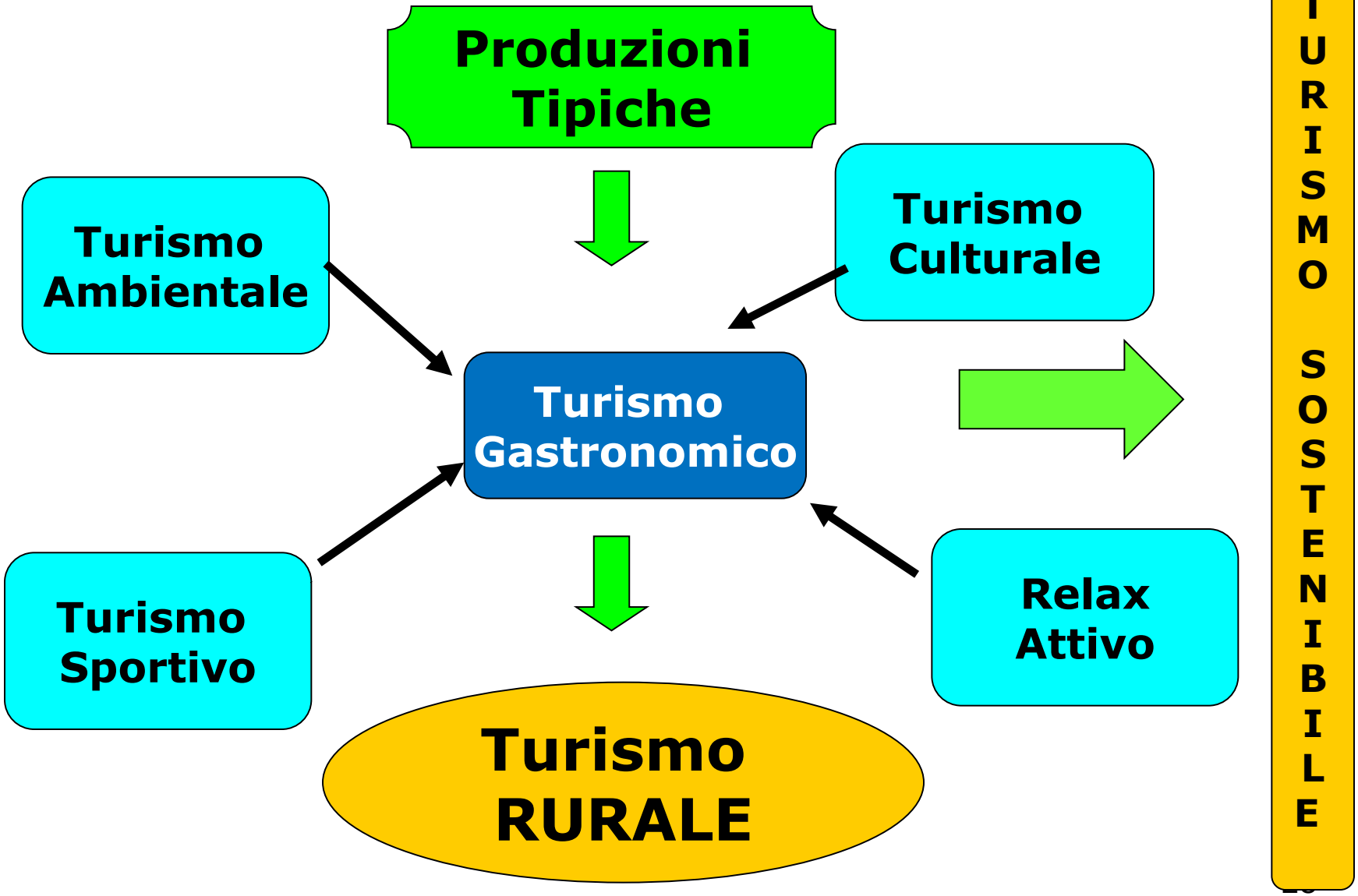
STORIA-ECONOMIA-TURISMO



GEOGRAFIA E TERRITORIO

ANTROPOLOGIA E CULTURA

4. Correlazione tra Produzioni Tipiche e "segmenti" turistici



4. Il coinvolgimento degli studenti: le attività didattiche

Gli studenti di tutte le classi degli Istituti Comprensivi e degli Istituti Superiori verranno coinvolti:

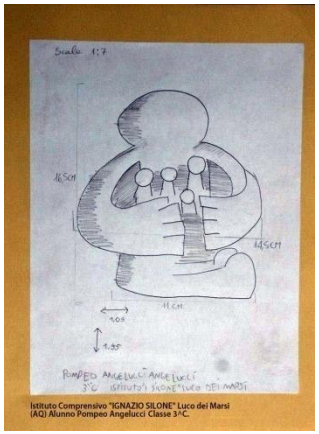
- nella realizzazione di **ricerche** documentali, storico-naturalistiche, scientifiche;
- nella realizzazione di presentazioni, filmati, esperimenti, manufatti relativi alle ricerche condotte;
- nella realizzazione della **scultura** che verrà collocata in uno dei centri attraversati dal Cammino;
- nella partecipazione attiva ai tre giorni di marcia.

4. Il coinvolgimento degli studenti: le attività didattiche

Le tematiche del Cammino verranno approfondite in specifici Incontri e Seminari.

4. La scultura

- La **scultura**, ideata da uno studente di Luco dei Marsi, e realizzata dai ragazzi del Liceo Artistico di Avezzano, è diventata il «**logo del Cammino**»,
- In ogni edizione del «Cammino dell'Accoglienza» una scultura viene posizionata lungo il percorso.
- Nell'edizione 2019 una scultura verrà posizionata presso Cunicoli di Claudio ad Avezzano.



5. La Logistica

5. La logistica: i trasporti

I trasporti degli escursionisti saranno assicurati da un servizio di pulmann, con partenza da Avezzano, messo a disposizione dagli Organizzatori.

5. La logistica: vitto

Il vitto sarà assicurato dall'Organizzazione in collaborazione con le associazioni e i comuni:

- **1^ giorno**, 31.05.2019 pranzo a Morrea
- **2^ giorno**, 01.06.2019, pranzo a Meta, cena a Canistro Superiore;
- **3^ giorno**, 02.06.2019, pranzo a Capistrello, merenda presso i Cunicoli di Claudio.

Buon Cammino

…

Il senso del viaggio sta nel fermarsi ad ascoltare

chiunque abbia una storia da raccontare.

Camminando si apprende la vita,

camminando si conoscono le cose,

camminando si sanano le ferite del giorno prima.

Cammina guardando una stella

ascoltando una voce

seguendo le orme di altri passi.

Cammina cercando la vita,

curando le ferite lasciate dai dolori.

(Rubén Blades, Il Viaggio, 1991)